

→ **Le motivazioni** della condanna dei tre imputati promuovono il contributo del pentito

→ **La gup Troja:** «Pieno riscontro alle sue dichiarazioni». Ma il governo gli nega il programma Protezione

## Sentenza Di Matteo, Spatuzza promosso dal gup: è attendibile

**Per la prima volta una sentenza riconosce l'attendibilità di Gaspare Spatuzza. Il gup di Palermo Daniela Troja riconosce l'attendibilità delle sue dichiarazioni sul sequestro e l'omicidio del piccolo Giuseppe Di Matteo.**

**FELICE DIOTALLEVI**

ROMA  
politica@unita.it

La prima patente di attendibilità per Gaspare Spatuzza arriva da un giudice di Palermo, che ha valuta-

to e ritenuto determinante il suo contributo alle indagini: bocciato dalla commissione ministeriale sui programmi di protezione presieduta da Manotvano, Spatuzza viene «promosso» dal Gup Daniela Troja, che, col rito abbreviato, il 30 marzo scorso, condannò Cosimo Lo Nigro, Benedetto Capizzi e Cristofaro Cannella. I tre imputati ebbero 30 anni ciascuno per il sequestro del piccolo Giuseppe Di Matteo, concluso con la morte dell'ostaggio: Spatuzza è stato fra i collaboratori che il giudice Troja ha ritenuto determinanti

per la sua decisione.

«Le sue dichiarazioni - si legge nella sentenza - hanno trovato da un lato riscontro nell'attività investigativa e dall'altro nelle dichiarazioni rese da numerosi altri collaboranti. La valutazione è positiva, sia in punto di credibilità soggettiva, sia in punto di attendibilità intrinseca. Le dichiarazioni rese da Spatuzza appaiono dotate del requisito dell'attendibilità, essendo sicuramente spontanee e sostanzialmente coerenti. Esse inoltre non appaiono ricollegarsi ad alcuna situazione di coercizione

o di condizionamento». La commissione del Viminale ha invece respinto la richiesta di ammissione al programma di protezione, proposta dalle Procure di Firenze e Caltanissetta, con l'adesione di quella di Palermo, perché l'ex boss di Brancaccio avrebbe reso dichiarazioni «a rate» e oltre i 180 giorni previsti dalla legge.

In particolare Spatuzza aveva parlato dei presunti rapporti tra il boss Giuseppe e Filippo Graviano, il senatore del Pdl Marcello Dell'Utri e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, in relazione alle stragi del 1993 a Roma, Firenze e Milano.

Tra le prime reazioni quella di Giuseppe Lumia, Pd: «In nessun Paese democratico un governo smentisce la giustizia e ignora i pareri di ben tre procure che indagano sulle stragi di mafia e della stessa procura nazionale antimafia». ♦

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.



**Assenze per malattia**

**Sono da poco laureata e lavoro con un contratto a progetto. Che diritti ho in caso di assenza per malattia?**

Nei contratti a progetto, la temporanea sospensione del rapporto di lavoro determinata da malattia e/o infortunio, non implica la proroga del contratto, quindi il/la lavoratore/trice a progetto terminerà la sua attività alla scadenza stabilita.

Il datore di lavoro può però recedere dal contratto a progetto qualora l'assenza per malattia e/o infortunio si protragga oltre 30 giorni o per un periodo superiore ad un sesto della durata complessiva del contratto. In caso di malattia è necessario far pervenire all'Inps e al datore di lavoro entro 2 giorni dall'inizio della malattia il certificato medico, pena la perdita dell'intera indennità per ogni giorno di ritardo. In caso di eventi morbosi di durata inferiore ai 4 giorni l'indennità economica non sarà corrisposta.

Per il diritto alla prestazione è necessario avere accreditati almeno tre mesi di contribuzione nella Gestione separata e possedere un reddito personale non superiore al 70% del massimale contributivo che, per il 2010, è pari a € 92.147.

**Lavoro come segretaria in un'agenzia di assicurazioni. Recentemente ho subito un'interruzione di gravidanza al quinto mese. Questo periodo incide sul comportamento malattia?**

L'interruzione della gravidanza, spontanea o volontaria (nei casi previsti dalla legge), è considerata a tutti gli effetti come malattia sia dall'art. 19 del D.Lgs. n. 151/2001 che dall'Inps.

Le assenze per interruzione di gravidanza avvenute entro il 180° giorno dall'inizio della gestazione, non si cumulano con precedenti o successivi periodi di malattia e non sono quindi computabili nel periodo massimo previsto dalla normativa contrattuale per la conservazione del posto di lavoro (cosiddetto periodo di comportamento), trovando applicazione la tutela prevista dal D.P.R. n. 1026/1976, art. 20 ("Non computabilità agli effetti della durata prevista da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi per il trattamento normale di malattia, dei periodi di assistenza sanitaria per malattia determinata da gravidanza").



PATRONATO  
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18  
al costo di una chiamata urbana

**848 854388**

**www.inca.it**

Scrivi a [idirittichenonsai@inca.it](mailto:idirittichenonsai@inca.it) o rivolgiti presso le nostre sedi per ricevere **assistenza e consulenza gratuite.**